

RAM S.p.a.

Logistica · Infrastrutture · Trasporti

Rassegna Stampa

CONVEGNO: LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE QUALE ELEMENTO STRATEGICO PER
LO SVILUPPO DELLA PORTUALITÀ

- Relazione Francesco Benevolo: Connettere l'Italia - Politiche ed azioni per la logica sostenibile

Francesco Benevolo
Ravenna, 17.05.2018



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

Ufficio Stampa
Ilaria Li Gambi ilarialigambi@ferpress.it
Antonio Riva antonio.riva@ferpress.it

COMUNICATO STAMPA

RAM: autostrade del mare, via a politiche di logistica sostenibile. Benevolo, serve bonus per trasporti europei

Ravenna, 18 maggio - Potenziare i collegamenti marittimi e migliorare la connessione dei porti con la rete ferroviaria per rendere il sistema infrastrutturale e di trasporto maggiormente eco-compatibile e, allo stesso tempo, più efficiente. È questo uno degli obiettivi della nuova RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a., società in house del MIT guidata da Ennio Cascetta, che Francesco Benevolo, direttore operativo della struttura, ha illustrato ieri a Ravenna durante il convegno *“La sostenibilità ambientale quale elemento strategico per lo sviluppo della portualità”* presso l’Autorità di Sistema Portuale dell’Adriatico centro settentrionale.

“Ma spostare traffici in un paese come l’Italia – spiega Benevolo - dove la maggior parte delle merci viaggia ancora su gomma non è impresa semplice. Non a caso con *“Connettere l’Italia”*, il piano strategico promosso dal Ministro Graziano Delrio e per il quale sono state stanziare risorse per oltre 130 mld di euro, sono stati attivati numerosi interventi. Proprio per questo sono stati potenziati, negli ultimi anni, una serie di vantaggi per chi sceglie modalità più green. Ferrobonus e Marebonus portano avanti, infatti, la best practice, tutta italiana, degli incentivi per la *“Cura del ferro”* e la *“Cura dell’acqua”*.”

“Questi incentivi – prosegue Benevolo - hanno già in parte consentito e consentiranno di trasferire quote di traffico su ferro e mare, accompagnando gli investimenti in infrastrutture ferroviarie e portuali già in atto. Ma dobbiamo guardare oltre gli scali italiani: il Mediterraneo è anche un mare europeo – sottolinea il direttore operativo di RAM – e presto presenteremo a Bruxelles, nell’ambito del progetto Med-Atlantic Ecobonus, un altro strumento a sostegno del trasporto combinato strada-mare a livello internazionale. Un *“ecobonus europeo”* di cui ogni Paese potrà avvalersi al fine di incrementare lo sviluppo delle linee delle autostrade del mare, rendendo così il trasporto più sostenibile a livello ambientale. Ma per fare questo occorre innanzitutto una base normativa, condivisa tra Paesi ed uniforme tra modalità di trasporto alternative alla strada, da cui, poi, scaturisca uno schema incentivante basato su un co-finanziamento europeo e nazionale.

La prossima sfida, oltre al miglioramento delle performance ambientali dello shipping (con l’entrata in vigore, dal 2020, del limite dello 0,5% per il tenore di zolfo dei combustibili marini in navigazione e dello 0,1% nei porti) riguarda l’integrazione delle autostrade del mare con la modalità ferroviaria. In tale direzione e nell’ottica di allargare il bacino di utenza di molti porti italiani sul segmento Ro-Ro, vi sono già importanti iniziative in corso: tra queste il progetto penultimo/ultimo miglio nonché gli investimenti programmati di RFI per il miglioramento della prestazione della rete ferroviaria e, lato incentivi, la possibilità di usufruire delle misure Marebonus/Ferrobonus”.

RASSEGNA AGENZIE

ANSA

ZCZC3700/SXA

XEF55772_SXA_QBXB

R ECO S0A QBXB

Trasporti: Benevolo (Ram), serve bonus per trasporti europei

(ANSA) - ROMA, 18 MAG - Potenziare i collegamenti marittimi e migliorare la connessione dei porti con la rete ferroviaria per rendere il sistema infrastrutturale e di trasporto maggiormente eco-compatibile e, allo stesso tempo, più efficiente. È questo uno degli obiettivi della nuova RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a., società in house del MIT guidata da Ennio Cascetta, che Francesco Benevolo, direttore operativo della struttura, ha illustrato ieri a Ravenna durante il convegno "La sostenibilità ambientale quale elemento strategico per lo sviluppo della portualità" presso l'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico centro settentrionale.

"Ma spostare traffici in un paese come l'Italia - spiega Benevolo - dove la maggior parte delle merci viaggia ancora su gomma non è impresa semplice. Non a caso con "Connettere l'Italia", il piano strategico promosso dal Ministro Graziano Delrio e per il quale sono state stanziati risorse per oltre 130 mld di euro, sono stati attivati numerosi interventi. Proprio per questo sono stati potenziati, negli ultimi anni, una serie di vantaggi per chi sceglie modalità più green. Ferrobonus e Marebonus portano avanti, infatti, la best practice, tutta italiana, degli incentivi per la "Cura del ferro" e la "Cura dell'acqua". "Questi incentivi - prosegue Benevolo - hanno già in parte consentito e consentiranno di trasferire quote di traffico su ferro e mare, accompagnando gli investimenti in infrastrutture ferroviarie e portuali già in atto. Ma dobbiamo guardare oltre gli scali italiani: il Mediterraneo è anche un mare europeo - sottolinea il direttore operativo di RAM - e presto presenteremo a Bruxelles, nell'ambito del progetto MedAtlantic Ecobonus, un altro strumento a sostegno del trasporto combinato strada-mare a livello internazionale. Un "ecobonus europeo" di cui ogni Paese potrà avvalersi al fine di incrementare lo sviluppo delle linee delle autostrade del mare, rendendo così il trasporto più sostenibile a livello ambientale".(ANSA).

CN-COM

18-MAG-18 13:22 NNNN

FERPRESS

RAM: Benevolo, via a politiche di logistica sostenibile. Serve bonus per trasporti europei.

(FERPRESS) – Ravenna, 18 mag – Potenziare i collegamenti marittimi e migliorare la connessione dei porti con la rete ferroviaria per rendere il sistema infrastrutturale e di trasporto maggiormente eco-compatibile e, allo stesso tempo, più efficiente. È questo uno degli obiettivi della nuova RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a., società in house del MIT guidata da Ennio Cascetta, che Francesco Benevolo, direttore operativo della struttura, ha illustrato ieri a Ravenna durante il convegno *“La sostenibilità ambientale quale elemento strategico per lo sviluppo della portualità”* presso l’Autorità di Sistema Portuale dell’Adriatico centro settentrionale.

“Ma spostare traffici in un paese come l’Italia – spiega Benevolo – dove la maggior parte delle merci viaggia ancora su gomma non è impresa semplice. Non a caso con “Connettere l’Italia”, il piano strategico promosso dal Ministro Graziano Delrio e per il quale sono state stanziare risorse per oltre 130 mld di euro, sono stati attivati numerosi interventi. Proprio per questo sono stati potenziati, negli ultimi anni, una serie di vantaggi per chi sceglie modalità più green. Ferrobonus e Marebonus portano avanti, infatti, la best practice, tutta italiana, degli incentivi per la “Cura del ferro” e la “Cura dell’acqua”.

“Questi incentivi – prosegue Benevolo – hanno già in parte consentito e consentiranno di trasferire quote di traffico su ferro e mare, accompagnando gli investimenti in infrastrutture ferroviarie e portuali già in atto. Ma dobbiamo guardare oltre gli scali italiani: il Mediterraneo è anche un mare europeo – sottolinea il direttore operativo di RAM – e presto presenteremo a Bruxelles, nell’ambito del progetto Med-Atlantic Ecobonus, un altro strumento a sostegno del trasporto combinato strada-mare a livello internazionale. Un “ecobonus europeo” di cui ogni Paese potrà avvalersi al fine di incrementare lo sviluppo delle linee delle autostrade del mare, rendendo così il trasporto più sostenibile a livello ambientale. Ma per fare questo occorre innanzitutto una base normativa, condivisa tra Paesi ed uniforme tra modalità di trasporto alternative alla strada, da cui, poi, scaturisca uno schema incentivante basato su un co-finanziamento europeo e nazionale.

La prossima sfida – conclude Benevolo – oltre al miglioramento delle performance ambientali dello shipping (con l’entrata in vigore, dal 2020, del limite dello 0,5 per cento per il tenore di zolfo dei combustibili marini in navigazione e dello 0,1 per cento nei porti) riguarda l’integrazione delle autostrade del mare con la modalità ferroviaria. In tale direzione e nell’ottica di allargare il bacino di utenza di molti porti italiani sul segmento Ro-Ro, vi sono già importanti iniziative in corso: tra queste il progetto penultimo/ultimo miglio nonché gli investimenti programmati di RFI per il miglioramento della prestazione della rete ferroviaria e, lato incentivi, la possibilità di usufruire delle misure Marebonus/Ferrobonus”.

Testate on line



<https://www.messaggeromarittimo.it/>

Benevolo serve bonus per trasporti europei

Ram: autostrade del mare, al via le politiche di logistica sostenibile

RAVENNA - Potenziare i collegamenti marittimi e migliorare la connessione dei porti con la rete ferroviaria per rendere il sistema infrastrutturale e di trasporto maggiormente eco-compatibile e, allo stesso tempo, più efficiente. È questo uno degli obiettivi della nuova RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a., società in house del MIT guidata da Ennio Cascetta, che Francesco Benevolo, direttore operativo della struttura, ha illustrato ieri a Ravenna durante il convegno “La sostenibilità ambientale quale elemento strategico per lo sviluppo della portualità” presso l’Autorità di Sistema Portuale dell’Adriatico centro settentrionale.

“Ma spostare traffici in un paese come l’Italia – spiega Benevolo - dove la maggior parte delle merci viaggia ancora su gomma non è impresa semplice. Non a caso con “Connettere l’Italia”, il piano strategico promosso dal Ministro Graziano Delrio e per il quale sono state stanziati risorse per oltre 130 mld di euro, sono stati attivati numerosi interventi. Proprio per questo sono stati potenziati, negli ultimi anni, una serie di vantaggi per chi sceglie modalità più green. Ferrobonus e Marebonus portano avanti, infatti, la best practice, tutta italiana, degli incentivi per la “Cura del ferro” e la “Cura dell’acqua”.

“Questi incentivi – prosegue Benevolo - hanno già in parte consentito e consentiranno di trasferire quote di traffico su ferro e mare, accompagnando gli investimenti in infrastrutture ferroviarie e portuali già in atto. Ma dobbiamo guardare oltre gli scali italiani: il Mediterraneo è anche un mare europeo – sottolinea il direttore operativo di RAM – e presto presenteremo a Bruxelles, nell’ambito del progetto Med-Atlantic Ecobonus, un altro strumento a sostegno del trasporto combinato strada-mare a livello internazionale. Un “ecobonus europeo” di cui ogni Paese potrà avvalersi al fine di incrementare lo sviluppo delle linee delle autostrade del mare, rendendo così il trasporto più sostenibile a livello ambientale. Ma per fare questo occorre innanzitutto una base normativa, condivisa tra Paesi ed uniforme tra modalità di trasporto alternative alla strada, da cui, poi, scaturisca uno schema incentivante basato su un co-finanziamento europeo e nazionale.

La prossima sfida, oltre al miglioramento delle performance ambientali dello shipping (con l’entrata in vigore, dal 2020, del limite dello 0,5% per il tenore di zolfo dei combustibili marini in navigazione e dello 0,1% nei porti) riguarda l’integrazione delle autostrade del mare con la modalità ferroviaria. In tale direzione e nell’ottica di allargare il bacino di utenza di molti porti italiani sul segmento Ro-Ro, vi sono già importanti iniziative in corso: tra queste il progetto penultimo/ultimo miglio nonché gli investimenti programmati di RFI per il miglioramento della prestazione della rete ferroviaria e, lato incentivi, la possibilità di usufruire delle misure Marebonus/Ferrobonus”.



http://www.ilnautilus.it/news/2018-05-18/ram-autostrade-del-mare-via-a-politiche-di-logistica-sostenibile_54191/

RAM: autostrade del mare, via a politiche di logistica sostenibile

RAVENNA – Potenziare i collegamenti marittimi e migliorare la connessione dei porti con la rete ferroviaria per rendere il sistema infrastrutturale e di trasporto maggiormente eco-compatibile e, allo stesso tempo, più efficiente. È questo uno degli obiettivi della nuova RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a., società in house del MIT guidata da Ennio Cascetta, che Francesco Benevolo, direttore operativo della struttura, ha illustrato ieri a Ravenna durante il convegno “La sostenibilità ambientale quale elemento strategico per lo sviluppo della portualità” presso l’Autorità di Sistema Portuale dell’Adriatico centro settentrionale.

“Ma spostare traffici in un paese come l’Italia – spiega Benevolo – dove la maggior parte delle merci viaggia ancora su gomma non è impresa semplice. Non a caso con “Connettere l’Italia”, il piano strategico promosso dal Ministro Graziano Delrio e per il quale sono state stanziare risorse per oltre 130 mld di euro, sono stati attivati numerosi interventi. Proprio per questo sono stati potenziati, negli ultimi anni, una serie di vantaggi per chi sceglie modalità più green. Ferrobonus e Marebonus portano avanti, infatti, la best practice, tutta italiana, degli incentivi per la “Cura del ferro” e la “Cura dell’acqua”.

“Questi incentivi – prosegue Benevolo – hanno già in parte consentito e consentiranno di trasferire quote di traffico su ferro e mare, accompagnando gli investimenti in infrastrutture ferroviarie e portuali già in atto. Ma dobbiamo guardare oltre gli scali italiani: il Mediterraneo è anche un mare europeo – sottolinea il direttore operativo di RAM – e presto presenteremo a Bruxelles, nell’ambito del progetto Med-Atlantic Ecobonus, un altro strumento a sostegno del trasporto combinato strada-mare a livello internazionale. Un “ecobonus europeo” di cui ogni Paese potrà avvalersi al fine di incrementare lo sviluppo delle linee delle autostrade del mare, rendendo così il trasporto più sostenibile a livello ambientale. Ma per fare questo occorre innanzitutto una base normativa, condivisa tra Paesi ed uniforme tra modalità di trasporto alternative alla strada, da cui, poi, scaturisca uno schema incentivante basato su un co-finanziamento europeo e nazionale.

La prossima sfida – conclude Benevolo – oltre al miglioramento delle performance ambientali dello shipping (con l’entrata in vigore, dal 2020, del limite dello 0,5% per il tenore di zolfo dei combustibili marini in navigazione e dello 0,1% nei porti) riguarda l’integrazione delle autostrade del mare con la modalità ferroviaria. In tale direzione e nell’ottica di allargare il bacino di utenza di molti porti italiani sul segmento Ro-Ro, vi sono già importanti iniziative in corso: tra queste il progetto penultimo/ultimo miglio nonché gli investimenti programmati di RFI per il miglioramento della prestazione della rete ferroviaria e, lato incentivi, la possibilità di usufruire delle misure Marebonus/Ferrobonus”.

<https://www.trasporti-italia.com/logistica/logistica-ravenna-il-direttore-di-ram-benevolo-lancia-strategia-sul-sistema-infrastrutturale/34092>

Logistica, Ravenna: Benevolo (Ram), lancia una strategia per il sistema infrastrutturale

VENERDÌ 18 MAGGIO 2018 11:52:15

Sviluppare i collegamenti marittimi e migliorare la connessione dei porti con la rete ferroviaria per rendere il sistema infrastrutturale e di trasporto maggiormente eco-compatibile. Questi i punti principali emersi durante il convegno che si è svolto a **Ravenna** presso l'autorità portuale. Punti lanciati dal direttore operativo di [Ram, Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa](#), Francesco **Benevolo**. Ram è una società in house del **Mit**, guidata da Ennio **Cascetta**.

Il titolo del convegno è stato “**La sostenibilità ambientale quale elemento strategico per lo sviluppo della portualità**”, presso l’**Autorità di Sistema Portuale** dell’Adriatico centro settentrionale.

“Ma spostare traffici in un paese come l’Italia – **ha spiegato Benevolo** – dove la maggior parte delle merci viaggia ancora su gomma non è impresa semplice. Non a caso con “Connettere l’Italia”, il piano strategico promosso dal **Ministro Graziano Delrio** e per il quale sono state stanziare risorse per oltre 130 mld di euro, sono stati attivati numerosi interventi. Proprio per questo sono stati potenziati, negli ultimi anni, una serie di vantaggi per chi sceglie modalità più green. Ferrobonus e Marebonus portano avanti, infatti, la best practice, tutta italiana, degli incentivi per la ‘Cura del ferro’ e la ‘Cura dell’acqua”.

“Questi incentivi – prosegue Benevolo – hanno già in parte consentito e consentiranno di trasferire quote di traffico su ferro e mare, accompagnando gli investimenti in infrastrutture ferroviarie e portuali già in atto. Ma dobbiamo guardare oltre gli scali italiani: il Mediterraneo è anche un mare europeo – **sottolinea il direttore operativo di Ram**– e presto presenteremo a Bruxelles, nell’ambito del progetto **Med-Atlantic Ecobonus**, un altro strumento a sostegno del trasporto combinato strada-mare a livello internazionale. Un ‘**ecobonus europeo**’ di cui ogni Paese potrà avvalersi al fine di incrementare lo sviluppo delle linee delle autostrade del mare, rendendo così il trasporto più sostenibile a livello ambientale. Ma per fare questo occorre innanzitutto una base normativa, condivisa tra Paesi ed uniforme tra modalità di trasporto alternative alla strada, da cui, poi, scaturisca uno schema incentivante basato su un co-finanziamento europeo e nazionale”.

“La prossima sfida – **ha concluso Benevolo** – oltre al miglioramento delle performance ambientali dello shipping (con l’entrata in vigore, dal 2020, del limite dello 0,5 per cento per il tenore di zolfo dei combustibili marini in navigazione e dello 0,1 per cento nei porti) riguarda l’integrazione delle autostrade del mare con la modalità ferroviaria. In tale direzione e nell’ottica di allargare il bacino di utenza di molti porti italiani sul segmento Ro-Ro, vi sono già importanti iniziative in corso: tra queste il progetto penultimo/ultimo miglio nonché gli investimenti programmati di **Rfi** per il miglioramento della prestazione della rete ferroviaria e, lato incentivi, la possibilità di usufruire delle misure Marebonus/Ferrobonus”.

<http://www.ravennanotizie.it/articoli/2018/05/18/autostrade-del-mare.-nasce-ram-logistica-infrastrutture-trasporti-obiettivo-logistica-sostenibile.html>

Autostrade del mare. Nasce Ram Logistica Infrastrutture Trasporti: obiettivo, logistica sostenibile

Potenziare i collegamenti marittimi e migliorare la connessione dei porti con la rete ferroviaria per rendere il sistema infrastrutturale e di trasporto maggiormente eco-compatibile e, allo stesso tempo, più efficiente. È questo uno degli obiettivi della nuova RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti S.p.a., società in house del MIT guidata da Ennio Cascetta, che Francesco Benevolo, direttore operativo della struttura, ha illustrato ieri a Ravenna durante il convegno “La sostenibilità ambientale quale elemento strategico per lo sviluppo della portualità” presso l’Autorità di Sistema Portuale dell’Adriatico centro settentrionale.

“Ma spostare traffici in un paese come l’Italia – **spiega Benevolo** - dove la maggior parte delle merci viaggia ancora su gomma non è impresa semplice. Non a caso con “Connettere l’Italia”, il piano strategico promosso dal Ministro Graziano Delrio e per il quale sono state stanziare risorse per oltre 130 mld di euro, sono stati attivati numerosi interventi. Proprio per questo sono stati potenziati, negli ultimi anni, una serie di vantaggi per chi sceglie modalità più green. Ferrobonus e Marebonus portano avanti, infatti, la best practice, tutta italiana, degli incentivi per la “Cura del ferro” e la “Cura dell’acqua”.

“Questi incentivi – **prosegue Benevolo** - hanno già in parte consentito e consentiranno di trasferire quote di traffico su ferro e mare, accompagnando gli investimenti in infrastrutture ferroviarie e portuali già in atto. Ma dobbiamo guardare oltre gli scali italiani: il Mediterraneo è anche un mare europeo – sottolinea il direttore operativo di RAM – e presto presenteremo a Bruxelles, nell’ambito del progetto Med-Atlantic Ecobonus, un altro strumento a sostegno del trasporto combinato strada-mare a livello internazionale. Un “ecobonus europeo” di cui ogni Paese potrà avvalersi al fine di incrementare lo sviluppo delle linee delle autostrade del mare, rendendo così il trasporto più sostenibile a livello ambientale. Ma per fare questo occorre innanzitutto una base normativa, condivisa tra Paesi ed uniforme tra modalità di trasporto alternative alla strada, da cui, poi, scaturisca uno schema incentivante basato su un co-finanziamento europeo e nazionale”.

“La prossima sfida – **conclude Benevolo** - oltre al miglioramento delle performance ambientali dello shipping (con l’entrata in vigore, dal 2020, del limite dello 0,5% per il tenore di zolfo dei combustibili marini in navigazione e dello 0,1% nei porti) riguarda l’integrazione delle autostrade del mare con la modalità ferroviaria. In tale direzione e nell’ottica di allargare il bacino di utenza di molti porti italiani sul segmento Ro-Ro, vi sono già importanti iniziative in corso: tra queste il progetto penultimo/ultimo miglio nonché gli investimenti programmati di RFI per il miglioramento della prestazione della rete ferroviaria e, lato incentivi, la possibilità di usufruire delle misure Marebonus/Ferrobonus”.